

	<p>CITTA' DI VENEZIA DIREZIONE MUNICIPALITA' MESTRE CARPENEDO Settore Tecnico Via Palazzo n10, 30172 MESTRE</p>	Marca da bollo € 16,00
---	--	---------------------------

ISTANZA PER AUTORIZZAZIONE PER OPERE CIVILI

Opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico

Decreto legislativo 1 agosto 2003 –n. 259 “Codice delle comunicazioni elettroniche” –artt.88 e seg.

Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 –
 (allegare fotocopia documento d’identità del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a Cognome e nome												
Nato/a a								Prov.		il ____/____/____		
Cod. fiscale												
Residente in										Prov. ____		C.A.P.
Via											n.	
Tel. ____/____				Fax ____/____				e-mail				P.E.C. <input type="checkbox"/>
Nella sua qualità di						della Società						
Denominazione e ragione sociale												
Con sede in								Prov.		C.A.P.		
Via											n.	
Tel. ____/____			Fax ____/____			e-mail				P.E.C. <input type="checkbox"/>		
Cod. fiscale												
P. IVA												

CHIEDE (sulla base di quanto indicato Modello C) dell'allegato 13 del Dlgs 1.8.2003 n. 259

	Il rilascio dell'autorizzazione alla MANOMISSIONE temporanea di suolo pubblico - privato aperto al pubblico dal (gg/mm/aaaa) _____ al _____ Per un totale di giorni _____
--	---

Al seguente INDIRIZZO Comune di Venezia CAP

Foglio	Mappale	Sub.	Sez
--------	---------	------	-----

Via (calle, P.zza, ecc)	n.	piano
-------------------------	----	-------

Descrizione dell'intervento e finalità dell'intervento	E' necessario allegare relazione tecnica con indicato le caratteristiche salienti dell'intervento e con quanto segue: - elenco delle vie interessate con a fianco le misure degli scavi; - tipi di materiali usati e la tecnica di installazione utilizzata; - i tempi previsti per l' esecuzione dell'intervento; - le situazioni di interesse comune ad altri enti/gestori sul/sui medesimo/i tracciato/i note al momento della presentazione dell' istanza; - le tratte di infrastruttura esistente di proprietà/gestione dell'Ente a cui viene presentata la richiesta, per valutarne il possibile utilizzo;
---	---

Lunghezza scavo/i complessiva ml.	Larghezza ml.	Profondità
TEMPO DELL'INTERVENTO: _____ (da comunicarsi almeno 20 giorni prima della data dell'intervento)		
- A TAL FINE DICHIARA CHE		
- che l'intervento non (<i>eventualmente cancellare il "non"</i>) prevede situazioni di interesse comuni ad altri enti/gestori sul medesimo tracciato e, precisamente: _____, note al momento della presentazione della presente istanza;		
- _____		
LA MANOMISSIONE è relativa a:		
<input type="checkbox"/> Permesso di costruire del _____ con PG. _____		
<input type="checkbox"/> S.C.I.A. del _____ PG. _____		
<input type="checkbox"/> D.I.A. del _____ PG. _____		
<input type="checkbox"/> Comunicazione _____ del _____		
<input type="checkbox"/> Altro _____		
Area soggetta a vincoli architettonici: <input type="checkbox"/> Sì - Allega Nulla Osta dell'Autorità di competenza. <input type="checkbox"/> No		
<input type="checkbox"/> Presentata domanda di N.O. al Comune di Venezia prot. Gen. _____		
E' stata sottoscritta Polizza Fidejussoria a favore del Comune – Società di Assicurazione:		
Numero _____ scadenza _____		
Il progettista incaricato è: NOME _____ COGNOME _____ C.F. _____		
L'impresa esecutrice dell'intervento è: _____		
P.IVA/C.F. _____		

ALTRESÌ DICHIARA

- 1) che presenterà a Insula s.p.a. (se trattasi di interventi in Venezia città), alla Direzione P.E.L. Mestre (se trattasi di interventi in Mestre), al Comando della Polizia Municipale, comunicazione, per iscritto, di inizio lavori già autorizzati, almeno 5 giorni prima della data di inizio degli stessi.
- 2) che provvederà, ai sensi delle norme che disciplinano l'attuazione del Piano Regolatore Generale, per la parte dello stesso che riguarda la Città Antica, per tutte le opere che prevedono scavi del sottosuolo, a informare la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Veneto – Uffici di Venezia – Cannaregio 5031 (tel.041.5200201 – fax 041 5200419);
- 3) di assicurare la fornitura in opera ed il mantenimento in efficienza di cartelli indicatori e di eventuali lampade che consentano la segnalazione del cantiere;
- 4) di eliminare cavi/cavidotti/tubazioni preesistenti non più funzionanti;
- 5) Che provvederà alle operazioni di lievo dei masegni e la battitura, con modalità tali da non danneggiare in alcun modo gli stessi;
- 6) Che eseguirà le operazioni in modo da permettere il completo recupero di tutti i masegni;
- 7) Che in caso di rotture, giustificherà per iscritto da parte di un tecnico abilitato;
- 8) Che prima di rimuovere i singoli masegni, provvederà a numerarli e fotografarli e a rimetterli nella stessa posizione;
- 9) Che i macini levati, verranno accatastati su "Pallets", coperti con tela su cui porre una cinghia a sigillo, al fine di evitare furti e danneggiamenti;
- 10) Che provvederà a delimitare, in modo adeguato, l'ingombro degli accatastamenti, con nastro segnalatore, ponendoli in modo da salvaguardare la pubblica incolumità e non direttamente a contatto con pareti di edifici;
- 11) Che qualora il materiale di risulta delle lavorazioni, fosse non riutilizzabile, provvederà immediatamente ed opportunamente ad allontanarlo;
- 12) Che si attiverà affinché la posa dei cavidotti non vadano ad interferire con la normale manutenzione dei collettori fognari;
- 13) Che la posa di nuove condutture, non ostacolerà, salvo casi particolari concordati tra gli Enti, l'accesso alle reti esistenti nel sottosuolo;
- 14) Di essere a conoscenza che l'Amministrazione del Comune di Venezia, qualora debba eseguire interventi al collettore comunale e dovesse trovare ostacoli dalla sovrapposizione di altre reti, addebiterà gli oneri relativi allo spostamento, ai relativi gestori;
- 15) che verrà posta l'indicazione della ditta appaltatrice, ai tavolati di copertura degli scavi, e che questi saranno dotati di apposita protezione perimetrale in gomma, a compensazione del dislivello tra tavole e suolo esistente, a tutela della viabilità pubblica;
- 16) che i tavolati disposti a copertura degli scavi e delle aree in cui il ripristino del suolo sia ancora in fase di ultimazione, verranno posizionati in modo che i traversi si trovino verso il basso;

- 17) di essere a conoscenza che in caso di particolari urgenze, per garantire la normale viabilità pedonale, potrà essere oggetto di sospensione dei lavori, con chiusura degli scavi e ripristino della pavimentazione anche a carattere provvisorio;
- 18) di essere a conoscenza che il ripristino della pavimentazione deve avvenire con le stesse finiture caratterizzanti i masegni esistenti nell'area dell'intervento, riposizionandola su di un sottofondo costipato a strati successivi, formato con sabbia di cava e non di fiume; di essere a conoscenza che per il reinterro è ammesso l'uso di materiale scavato, opportunamente vagliato, mescolato con sabbia di cava o di frantoio; di essere a conoscenza che ogni ripristino previsto, compreso quelli in terraferma devono essere effettuati a regola d'arte;
- 19) che eventuali pozzetti posti su suolo pubblico, saranno posti con il chiusino al di sotto della pavimentazione, senza intaccare fisicamente la stessa e ponendo a vista solo opportune "borchie" che ne segnalino la sottostante presenza;
- 20) che, in casi particolari, qualora il chiusino dei pozzetti, dovesse essere posto a livello di piano di calpestio, questo sarà composto da telaio e controtelaio in angolare di acciaio inox AISI 316, con fondo in lamiera irrigidita, rivestito dello stesso materiale nel rispetto della tessitura della pavimentazione circostante;
- 21) che se l'area, oggetto di intervento, presenta dei plateatici, provvederà ad informare gli uffici competenti per la sospensione o lo spostamento provvisorio degli stessi e/o la sospensione del canone Cosap;
- 22) che provvederà ad acquisire il parere della Direzione ambiente del Comune di Venezia – Servizio Verde pubblico, nonché quello di Veritas – Servizio Territoriali Ambientali, provvedendo alle disposizioni indicate, qualora l'area, oggetto di intervento, interessi zone di verde pubblico, profilandosi, pertanto, possibili interferenze con alberature e/o apparati radicali esistenti;
- 23) **di essere a conoscenza delle "modalità di intervento sulla pavimentazioni storiche a Venezia e Isole, di cui al protocollo d'intesa tra Soprintendenza BAPPSAE e Comune di Venezia (allegato A), delle prescrizioni contenute nel vigente Disciplinare tecnico del Comune di Venezia e delle normative del Capitolato OO.MM. del Comune di Venezia, Edizione vigente, oltre alle eventuali disposizioni date dall'Ufficio Tecnico preposto;**
- 24) che provvederà a comunicare – per iscritto ad Insula s.p.a S.Croce 505 – 30125 Venezia(in caso di interventi a Venezia), alla Direzione Pel (in caso di lavori in Terraferma) e al Comando di Polizia Municipale, la data di ultimazione dei lavori, entro 5 giorni dalla stessa, allegando autocertificazione di regolare esecuzione dei lavori, a firma del responsabile o direttore dei lavori;
- 25) che provvederà a presentare/consegnare a Insula s.p.a. (per interventi in Venezia), alla Direzione Pel (per interventi in terraferma) le planimetrie e sezioni in cui sia rappresentata la disposizione delle linee interrate, se modificate rispetto al progetto presentato, dove i riferimenti metrici saranno facilmente riconducibili a immobili e punti certi della planimetria del territorio.

INFINE
dichiara che

La ditta _____ nella persona del _____ è l'esente:

- dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/410/1972, n. 672, allegato B, art. 16 (amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi ed associazioni, nonché Comunità montane);
- dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 672, allegato B, art. 27-bis (organizzazioni non lucrative di utilità sociale – ONLUS);
- dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 672, allegato B, art. 27-ter (movimenti o partiti politici);
- dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 8 della Legge 11/8/1991, n. 266 (organizzazioni di volontariato di cui all'art. 3 della Legge n. 266/1991 costituite esclusivamente per fini di solidarietà)
- DI AVER COMUNICATO IL PROGETTO IN FORMATO ELETTRONICO

Allega la seguente documentazione obbligatoria:

1	N. 5 copie della Planimetria dettagliata in scala 1:1000 contenente i riferimenti stradali necessari all'individuazione del tracciato di posa con evidenziati i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none">- tracciato di posa indicante eventuali tratte di concomitanze con altri gestori/enti;- manufatti previsti lungo l'impianto con apposita simbologia;- particolari "tipo" delle tubazioni utilizzate e dei manufatti;- sezioni trasversali in scala, complete delle quote relative al posizionamento nel sottosuolo dei cavidotti;- sezioni relative agli attraversamenti stradali, complete delle quote relative al posizionamento nel sottosuolo dei cavidotti;- vie interessate, lunghezza dell'impianto e tecnica di posa;- media giornaliera di scavo; <u>firmati dal richiedente e/o da tecnico abilitato.</u>
2	Fotocopia Carta Identità del richiedente o del delegato
3	Visura camerale
4	Copia Polizza Fidejussoria a favore del Comune di Venezia, generale o per il singolo intervento.
5	Relazione tecnica illustrativa in numero di 5 (cinque) copie. (Tipologia dell'intervento, spazi da occupare e descrizione dei materiali utilizzati).
6	Estratto mappa in numero di 5 (cinque) copie in scala 1:1000 o 1:2000 con l'individuazione dell'immobile e/o dell'area di intervento.
7	Idonea documentazione fotografica in numero di 5 (cinque) copie - del luogo di occupazione: 1 fronte principale, 1 del lato destro e 1 del lato sinistro e 1 pavimentazione.
8	Copia modello inviato a ARPAV – Provincia Venezia per manomissioni in area S.I.N.
9	Copia -se già in possesso. delle Autorizzazioni/Nulla Osta di altri Enti (Sovrintendenza/Provincia ecc. Parere paesaggistico)
10	Altro: _____
11	

LA DOMANDA PUO' ESSERE PRESENTATA:

Via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

Solo documenti firmati digitalmente o accompagnati da scansione di valido documento di identità del/dei firmatario/i

Casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) del Comune di Venezia: protocollo@pec.comune.venezia.it;**Presso l'ufficio Protocollo Generale**

- Venezia - Municipio Ca' Farsetti - San Marco n. 4136

- Mestre - Via Ca' Rossa n. 10/c

DATA _____

firma _____